



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
venerdì, 23 ottobre 2020

FIN - Campania

23/10/2020	La Città di Salerno Pagina 29	3
La nuova A1, Salerno con Quinto e il super Recco		
23/10/2020	Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 55	5
Palestre, norme severe: una persona ogni 12 mq		
23/10/2020	Roma Pagina 3	6
Nuova stretta, Conte: pronti a intervenire		
23/10/2020	Il Mattino Pagina 3	7
Stretta sulle palestre: «Mascherina sempre»		

La Città di Salerno

FIN - Campania

pallanuoto

La nuova A1, Salerno con Quinto e il super Recco

Ufficiale il format con gironi da tre squadre: il debutto alla piscina Vitale il 21 novembre

Il campionato di pallanuoto maschile di serie A1 inizierà il 7 novembre. Confermata la formula condivisa da Federazione e società nel corso delle riunioni che si sono susseguite nelle scorse settimane. Il girone A è composto da Pro Recco, Iren Genova Quinto e Rari Nantes Salerno; il girone B da Brescia, Roma Nuoto e Pallanuoto Trieste; il girone C da Ortigia, Telimar Palermo e Lazio Nuoto; il girone D da Savona, Posillipo, Florentia e San Donato Metanopoli Sport. Raggruppamento di ferro, insomma, per i salernitani di coach Matteo Citro che se la vedranno contro i supercampioni del Recco, in una doppia sfida evidentemente dal pronostico chiuso, e con i genovesi del Quinto che nel 2018 strapparono la promozione ai giallorossi. Nello specifico, per capitano Scotti Galletta e compagni l'avventura in questo anomalo massimo campionato inizierà il prossimo 21 novembre tra le mura amiche della piscina Simone Vitale, dopo aver osservato il proprio turno di riposo - imposto dalla formula del "triangolo" - nella giornata inaugurale. La prima fase si svolgerà con partite di andata e ritorno nelle seguenti date, sempre di sabato: 7 novembre (Iren Genova Quinto-Pro Recco, riposerà la Rari Nantes Salerno), 21 novembre (Rari Nantes Salerno-Iren Genova Quinto), 28 novembre (Pro Recco-Rari Nantes Salerno), 12 dicembre (Recco-Quinto), 16 gennaio (Quinto-Rari Nantes Salerno) e 30 gennaio (Rari Nantes Salerno-Recco). Al termine della prima fase le migliori due squadre di ciascun raggruppamento verranno ammesse a successivi due gironi, che qualificheranno ai playoff scudetto, composti da quattro squadre con ulteriori partite di andata e ritorno; mentre le restanti cinque squadre formeranno il girone dei playout salvezza con partite di andata e ritorno che determineranno la retrocessione in serie A2 dell'ultima classificata. I playoff si svolgeranno con semifinali, incrociando le prime e le seconde dei gironi della seconda fase, e finali scudetto e per il terzo posto. Modalità dei playoff e date di gioco dalla seconda fase in avanti saranno comunicate prossimamente in relazione alle disposizioni delle autorità competenti afferenti allo sviluppo della pandemia e ai calendari internazionali. Sono in aggiornamento la normativa del campionato, le linee guida e le misure di sicurezza da adottare nelle piscine per le competizioni sportive che saranno pubblicati a breve sul sito federale. Girone A: Pro Recco, Iren Genova Quinto e Rari Nantes Salerno. Girone B: Brescia, Roma Nuoto e Pallanuoto Trieste. Girone C: Ortigia, Telimar Palermo e Lazio Nuoto. Girone D: Savona, Posillipo, Florentia e San Donato Metanopoli Sport.



La Città di Salerno

FIN - Campania

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Palestre, norme severe: una persona ogni 12 mq

Concorso per i prof al via tra le polemiche ROMA - Al via tra le polemiche il concorso da 64 mila candidati per 32 mila posti da prof. Ieri test per 1.645. Si sono presentati puntuali alle 8 nelle sedi che erano state loro indicate, da nord a sud Italia, i primi candidati al concorso per diventare docenti di ruolo. Divisi in 171 aule, con mascherine e gel a portata di mano, ma le polemiche restano soprattutto per quelli che non hanno voluto affrontare il viaggio fuori regione con questi numeri della pandemia. ROMA - A cinque giorni dall'ultimatum del premier Conte («una settimana di tempo alle palestre per allinearsi ai protocolli») sono arrivate norme più stringenti per i gestori di palestre, piscine e impianti sportivi che si erano sentiti penalizzati e minacciati dall'ultimo Dpcm. Da oggi ogni struttura potrà ospitare una persona al chiuso ogni 12 metri quadrati (ridotti a 5 mq per attività di gruppo) e una in piscina ogni 7 mq. Introdotto l'obbligo di soluzioni tecnologiche per tracciare l'accesso, come gli appuntamenti prenotabili in anticipo via web e app. Confermate le precauzioni generali: sanificazioni, igienizzazione delle mani, utilizzo della segnaletica, rilevamento della temperatura e divieto di assembramento. Chiarito il tema delle mascherine: è obbligatorio indossarle al chiuso e nelle zone di transito, ad eccezione del momento in cui si svolge l'attività fisica sul posto. Gran parte delle palestre, come evidenziato nell'inchiesta di martedì sul Corriere dello Sport -Stadio, sono già in regola con le attuali disposizioni. Lo ha sottolineato anche il ministro Spadafora: «Il mondo dello sport ha fatto e continuerà a fare il massimo per garantire piena sicurezza, come avvenuto finora e anche di più. Le curve aumentano e purtroppo potremmo trovarci di fronte a decisioni difficili, ma attività che presentano rischi simili devono essere trattate allo stesso modo». Il documento è stato redatto insieme a Coni, Cip, Medici Sportivi e associazioni di categoria, con il contributo degli esperti Meneschincheri (Gemelli) Vaia (Spallanzani) e Vigeveno (Bambino Gesù). gio.mar.



Nuova stretta, Conte: pronti a intervenire

ROMA. «Io spero di no». È il tardo pomeriggio quando Stefano Bonaccini, presidente della Conferenza delle Regioni, ammette che impedire gli spostamenti tra Regioni è più che una semplice ipotesi. Ieri i ministri Francesco Boccia e Roberto Speranza, il capo della Protezione civile Borrelli e i governatori si sono riuniti per valutare, tra l'altro, se arruolare operatori sanitari e socio sanitari che aiutino le Asl nel tracciare i contagi. Sul tavolo anche l'ipotesi di impedire gli spostamenti tra regioni. Netamente contrario il governatore Veneto, Luca Zaia: «Vuol dire fare il lockdown». Ma i numeri di ieri - oltre 16mila nuovi casi di Covid-19 e 136 morti, tanti quanti non se ne vedevano da 5 mesi - obbligano il Governo a non escludere alcuna soluzione. Una situazione che, ammette il premier Giuseppe Conte (nella foto) alla Camera per l'informativa sul Dpcm varato domenica, «si sta rivelando molto critica» e potrebbe portare ad una nuova stretta da parte dell'Esecutivo, forse già nei primi giorni della prossima settimana: «Siamo pronti a intervenire se sarà necessario» conferma il presidente del Consiglio. È possibile che i primi a chiudere per primi possano essere sale giochi e centri commerciali, poi potrebbe toccare a palestre e piscine, poi ancora sarà a bar e ristoranti e, spostamento tra le regioni. Nel Consiglio dei ministri di ieri non si sarebbe parlato di Dpcm è braccio di ferro nella maggioranza: tensione tra Pd e M5S, con Conte qualche giorno. Ma per Walter Ricciardi, consigliere di Speranza, «il lockdown vengono prese misure forti e adesso». Quali? «Non quelle prese attualmente».

[illegible]

Stretta sulle palestre: «Mascherina sempre»

LE REGOLE ROMA Mascherine, distanze, ingressi contingentati. Nuova stretta per piscine e palestre al fine di prevenire il contagio da Covid-19. Il nuovo protocollo del Dipartimento per lo Sport attraverso le «Linee guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere», aggiorna quelle dello scorso 19 maggio. Lo aveva anticipato il ministro Vincenzo Spadafora, ribadendo che «le norme prima erano raccomandazioni, ora diventano obblighi, il mondo dello sport ha fatto e continuerà a fare il massimo per garantire piena sicurezza agli appassionati e ai lavoratori, come avvenuto finora e anche di più». Nelle venti pagine viene dedicata particolare attenzione all'implementazione della raccolta dati, all'esecuzione di controlli anche a campione e alle sanzioni. La Federazione italiana nuoto ha comunicato l'istituzione di un osservatorio centrale per monitorare l'andamento dei controlli. «Sono contento della serietà delle società sportive e degli operatori che gestiscono le piscine» ha detto il presidente della Fin Paolo Barelli. Alle palestre si chiede di far rispettare, tra le altre misure, il rilevamento della temperatura, l'uso di mascherina anche per gli spostamenti da un macchinario all'altro; i bambini devono essere accompagnati da familiari, c'è l'obbligo di allestire un dispenser di gel disinfettante ogni 300 metri quadri; per le aree dove si svolge attività fisica e motoria, obbligatoria l'igienizzare degli attrezzi una volta usati; va mantenuta la distanza minima di 2 metri. Per ogni turno necessaria la sanificazione. Particolare attenzione anche alle modalità di prenotazione per consentire il contingentamento degli sportivi all'interno delle strutture. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

